

Anche da Varese la Costituente rivoluziona il Movimento 5 Stelle

Pubblicato: Lunedì 25 Novembre 2024



Gli iscritti al M5s hanno tracciato la nuova rotta per il futuro del Movimento con il voto online: tra loro anche i rappresentanti varesini del movimento, che hanno partecipato attivamente all'evento che ha dato una svolta sostanziale alla formazione nata con **Beppe Grillo** e ora guidata da **Antonio Conte**.

I PRINCIPALI RISULTATI DELLA COSTITUENTE

Nella assemblea costituente di questo weekend si sono espressi in 54.452, il 61,23 % degli aventi diritto (che erano 88.933) per votare i quesiti relativi alle modiche dello Statuto. Per quelli relativi alle modiche del Codice etico hanno votato in 48.112 (54,10% degli aventi diritto); per le proposte tematiche hanno votato in 46.402 (52,18 %). Infine per i quesiti relativi all'organizzazione territoriale e proposte varie hanno votato in 45.825 (51,53% degli aventi diritto).

I "sì" all'eliminazione del ruolo del garante sono il 63%, i "no" il 29%. L'assemblea degli iscritti M5s ha deciso che le funzioni del ruolo del garante dovranno essere affidate a un organo collegiale appositamente eletto (39%), e non affidate al Comitato di Garanzia (37%).

Sono inoltre diversi i quesiti approvati dall'Assemblea degli iscritti al M5s che limitano o modificano i poteri del presidente. Tra questi, **i militanti hanno votato per stabilire un limite al numero di candidati proposti dal presidente** e hanno deciso che **il ruolo di presidente del M5s sarà**

compatibile con il ruolo di premier e quello di ministro. L'assemblea ha deciso inoltre che **il presidente non deve essere iscritto ad altri partiti nei dieci anni precedenti** e che **aumenta a 8 il numero di componenti del consiglio nazionale eletti dagli iscritti.** Infine, nel voto on line gli iscritti hanno **bocciato a larghissima maggioranza la proposta di sancire il divieto di alleanze** nelle regole costitutive interne: ha detto no al divieto di alleanze l'81,2 per cento; sì il 13,87 per cento, astenuto il 4,93.

Nel quesito sulla **collocazione identitaria generale, inoltre, ha vinto l'opzione "progressisti indipendenti"**, che ha raccolto il 36,7 per cento dei consensi, seguita a ruota dalla definizione di **"forza progressista"** (22,09%), da quella di **forza di sinistra** (11,53%), mentre l'opzione **"nessun posizionamento"** ha raccolto il 26,24% dei consensi. La somma fra progressisti indipendenti e forza progressista risponde perciò favorevolmente all'appello dell'attuale presidente del Movimento 5 Stelle, **Giuseppe Conte**, che aveva annunciato come il rifiuto della collocazione progressista del Movimento lo avrebbe costretto a rinunciare alla guida del Movimento.

I COMMENTI DEI 5 STELLE VARESINI

La votazione, così importante per la vita del movimento, ha visto l'apartecipazione attiva anche dei rappresentanti varesini di M5S, come il deputato **Antonio Ferrara**, che nei giorni della Costituente era a Roma, e ha presenziato nella due giorni allo stand della Camera dei deputati all'evento Nova, per incontrare direttamente gli attivisti che volevano conoscere il portavoce in Parlamento.

Ma anche i rappresentanti che non sono andati a Roma hanno partecipato attivamente alla Costituente: «Non ho avuto modo di essere presente alla due giorni romana, ma nel pomeriggio di ieri ho seguito in diretta l'esito delle votazioni, a cui naturalmente in quanto iscritta ho preso parte – ha dichiarato **Francesca Bonoldi**, referente per la zona di Varese del movimento – Ritengo che una consultazione aperta all'intera comunità del Movimento, coinvolta direttamente nella scelta dei temi da discutere e su cui poi esprimersi in modo collegiale, abbia rappresentato un momento di democrazia importante. Auspico che, come sembra emergere, vi sia un'attenzione sempre maggiore verso i territori, dove il M5S in passato non è stato mai in grado di radicarsi e far sentire la propria presenza proprio a motivo dell'assenza di una struttura organizzata a livello locale, come ora invece abbiamo. La nascita dei Gruppi territoriali è stata in questo senso positiva, ma è bene che il loro funzionamento sia sempre più regolamentato e supportato da adeguate risorse, perché l'esperienza maturata mi insegna che la piena valorizzazione dell'impegno e delle competenze degli aderenti locali sia fattore essenziale per portare avanti con efficacia le nostre battaglie fondamentali, a sostegno della sanità e dell'istruzione pubblica, dei diritti sociali e civili, della tutela dell'ambiente e dell'attenzione verso le categorie più fragili».

Anche il consigliere comunale di Varese rappresentante del movimento 5 Stelle **Luca Paris** ha votato on line: «Il percorso scelto e i risultati ottenuti rappresentano un grande segnale di democrazia e di partecipazione popolare, ancor più sorprendente in tempi in cui i cittadini si tengono lontani dalla politica – Ha commentato – Mi pare che il risultato delle votazioni sia stato molto chiaro e abbia delineato una chiara strategia e linea programmatica. Personalmente sono soddisfatto dell'esito della consultazione. Mi pare che ci siano tutti i presupposti per tornare ad essere protagonisti nella vicenda politica del nostro Paese»

Stefania Radman

stefania.radman@varesenews.it

